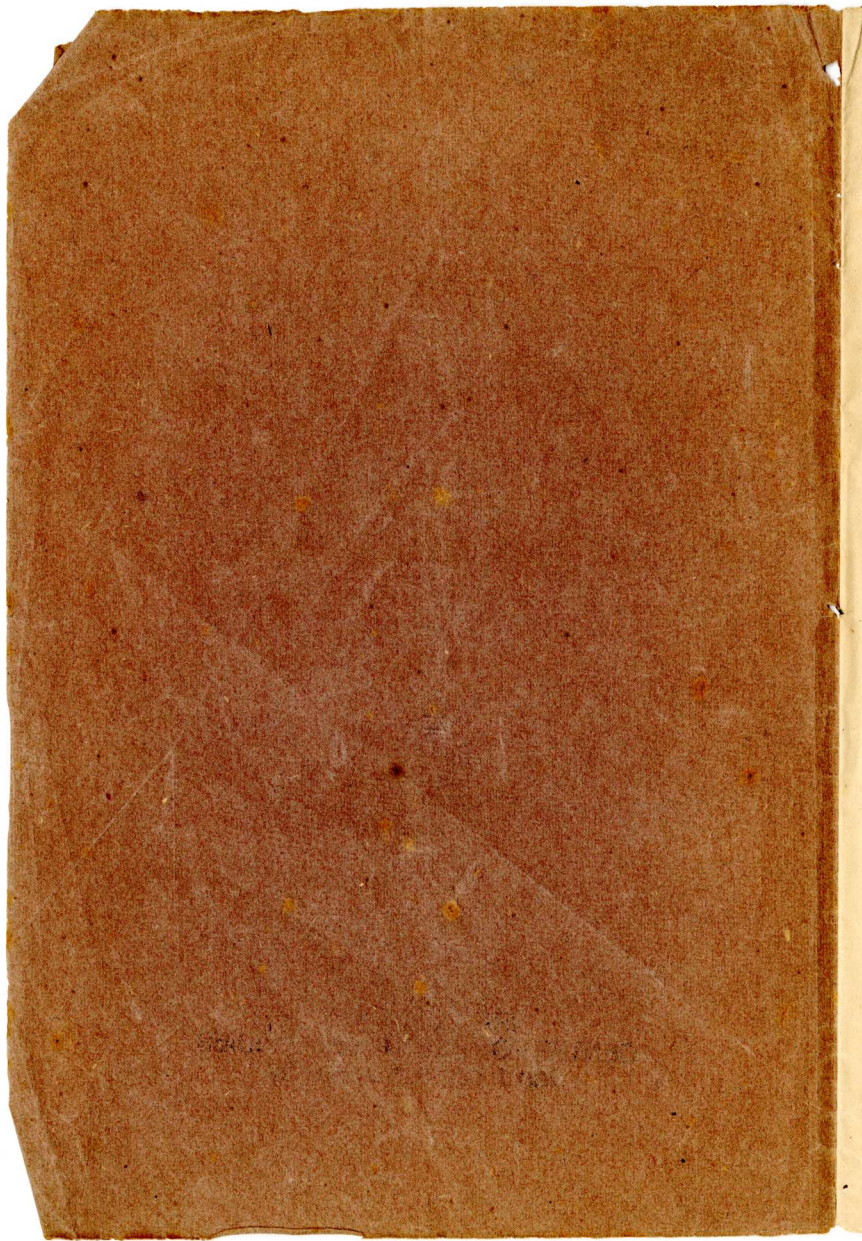




IRA F. BRILLIANT
CENTER FOR BEETHOVEN STUDIES
San Jose State University



CRISTO SULL' OLIVETO
—
ORATORIO
POSTO IN MUSICA
DA
L. VAN. BEETHOVEN



ROMA
TIPOGRAFIA DE' FRATELLI PALLOTTA
1853

PERSONAGGI

CRISTO

SERAFINO

PIETRO

CORO DEGLI ANGIOLI

CORO DE' GUERRIERI E DISCEPOLI

1^a Versione italiana

di

Francesco Sal. Kandler

RECITATIVO

Cristo **J**ehovah! Tu mio Padre
 Deh consola e rinforza l'anima mia ;
 L'ora s'appressa delle angosce estreme
 Da me prescelta ancor pria che le sfere
 Si formassero al cenno tuo divino;
 Già la tremante voce
 Odo dell'Angel tuo che a te m'invita
 Difensor de' mortali,
 A perdere per loro e sangue e vita.
 Fia pago, o Padre, il tuo voler, m'è sacro
 Il tuo comando, dell'umana colpa
 Eccomi grave, io cancellar la voglio:
 Come l'uomo potrebbe,
 L'uom dalla polve nato,
 Sostener quell'aspetto che tuo figlio
 Pur giunge ad atterrir? Deh mira quali
 Ambascie, quale strazio
 Opprimono il mio cuor: Tu vedi o Padre
 Il duol la pena orrenda
 Pietà di me, Signor, pietà ti prenda.

ARIA

L'anima mia già scuoter sento) ^A
 Dai tormenti che m'attendo)
 Per le vene di spavento
 Già mi scorre un freddo orror.
 Della morte al truce aspetto,) ^B
 Che sì fiera mi sovrasta
 Gela il cor nel debil petto,
 Stilla sangue il mio sudor.

Padre! il figlio umil t'invoca
Odi i flebil suoi lamenti:
Deh tal calice rivoca
Col divino tuo poter.

RECITATIVO

Seraf. Ti scuoti, o terra, il figlio
Di Dio qui giace, il volto
Di polve intriso, e il Padre l'abbandona
In preda a fiere angoscie.
A morte, a cruda morte
Va l'innocente Agnello onde risorga
Dal peccato avvilita
Per lui l'umanità a eterna vita.

ARIA CON CORO DEGLI ANGIOLI

Su celebrate a gara
Mortali il Redentor
Che per immenso amor
Sen va le vostre colpe
Col sangue ad espïar.
Felici siete
Redenti Spirti
Che aperta avete
La via del Ciel,
— Se guida ognora
Saravvi fede
Speranza e amor.
Ma guai per l'empio
Che ne fa scherno
A strazio eterno
Di Dio lo sdegno
Lo dannerà.

RECITATIVO

Cristo Apportator tu forse o Serafino
Ne vieni a me della pietà paterna?
Toglie il Padre da me l'orror di morte?
Seraf. Di Dio gli accenti ascolta:
— La stirpe de' mortali
Sarà dannata ognor lungi dal vero
Finchè non sia compito
Della Redenzion il gran mistero.

DUETTO

Cristo Ah Padre in me tu spegni
Il giusto tuo furor,
E sien d'Adamo i figli
Degni di grazia e amor.
Seraf. Ah come in volto ha impresso
Il suo mortal dolor;
Affanno sì crudele
Mi fa gelare il cor.

A due

Atroci assai
Le pene sono
Che tu mi dai. 1
Che tu gli dai. 2
Gran Genitor. 1
Dio Genitor. 2
Ma pe' mortali
L'amor ch' io sento. 1
Sì gran portento. 2
D'ogni tormento
È assai maggior.

RECITATIVO

Cristo La morte venga e avventurata sia
Ogni mia pena al Mondo:
O voi felici, oh fortunati Spirti
Che a interminabil sonno in braccio siete
Fra poco a eterno ben risorgerete.

CORO DE' GUERRIERI

L'iniquo andava al Monte
Andiam, lo troveremo,
Al suo giudizio estremo
Sfuggir no non potrà.

RECITATIVO

Cristo Ma già i nemici miei
Di me cercano, e braman la mia morte:
Oh Padre! Ah fosser brevi
Gl'istanti almeno dell'affanno mio,
Così veloci come van le nubi
Mosse da turbin fier: ma non il mio
Il tuo voler s'adempia o Sommo Iddio.

CORO DE' GUERRIERI

Mirate! l'empio è qui
Di Giuda esser vuol Rè:
S'afferri, ei troppo ardi
Per lui pietà non v'è.

CORO DE' DISCEPOLI

Ma qual rumor s'ascolta
Qual stuol di gente armata?
Crudel sorpresa è questa,
Più scampo o Ciel non resta,
Pietà di noi Pietà.

RECITATIVO

Pietro Non senza pena e senza grave danno
Il mio Signor, il dolce amico mio,
Il Maestro quest'empj assaliranno.
Gesù T'arresta, o Pietro, e quell'acciar riponi;
Se me volesse liberare il Padre
Dalla forza de' fieri miei nemici,
Degli Angioli le schiere
Vedresti uscir dalle celesti sfere.

TERZETTO

Pietro Sento agitarmi in core
Vendetta e sdegno a gara,
Lascia che il mio furore
Sfoghi su i traditor.
Cristo Oh come mal ti suona
Tal favellar sul labro;
Un mio fedel perdona
Abbraccia l'offensor.
Seraf. Così ad amare insegna,
Mortali, il grande Iddio
Dottrina tale è degna
Di lui che vi creò

A tre

Ne' vostri cor serbate
Tal sentimento impresso
Colui, che v'odia amate
Un Dio ve lo insegnò.

CORO DE' GUERRIERI

Su prendete il traditore
Non più indugj, è tempo omai,
Strascinate il malfattore
La sua pena ad incontrar.

CORO DE' DISCEPOLI

E noi pur per sua cagione
Da ogni uom saremm sprezzati,
Inseguiti, discacciati
Pene e morte ad aspettar.

CRISTO SOLO

Brevi sono i miei tormenti,
Il mistero è già compito:
Già sconfitto ed avvilito
Ogni spirito infernal.

CORO FINALE DEGLI ANGIOLI

D'ogni intorno onore e gloria
Già risuona al Divin Figlio
Seppe ei morte debellar.
Voi nel Ciel elette schiere
Fate il giubilo echeggiar.



